

## **Fibra ottica da spostare: il conto è di 350 mila euro**

# Tram, primi ristori ai negozi: 75 mila euro per 17 attività

**A**rrivano i primi ristori per i commercianti «vittime» dei cantieri della prima linea rossa del tram. La commissione incaricata dal Comune di Bologna di valutare le domande arrivate nelle scorse settimane ha infatti ammesso le 17 attività commerciali ai contributi e fissato in totale 73 mila euro di aiuti. Nell'elenco finale dei progetti selezionati nell'ambito dell'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ci sono allo stato le attività economiche coinvolte dai cantieri del tram in via Saffi, nel tratto compreso tra via San Pio V a via Malvasia. I contributi stabiliti dalla commissione del

Comune varieranno a seconda della attività: si va da un minimo di 2.016 euro a un massimo di cinquemila euro. Non è l'unico impegno di spesa legato al tram arrivato nei giorni scorsi da Palazzo d'Accursio. L'amministrazione comunale ha infatti dovuto impegnare 350 mila euro per lo spostamento dei cavi in fibra ottica di proprietà di Acantho spa e interferenti con il passaggio della linea rossa. Sarà la stessa azienda fornitrice di servizi web a occuparsi dello spostamento dei cavi, ma l'intervento è a spese dall'amministrazione. Un investimento, garantisce Palazzo

d'Accursio, che «non comporterà futuri e maggiori oneri di gestione diretti o indiretti per il Comune».

**F. Ro.**



Peso: 10%